



Avviso pubblico

“A scuola... di ecologia”

POR Campania FSE 2007-2013 - Asse IV - Capitale Umano

Obiettivo Specifico: i2) “Aumentare l’accesso all’istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità”

Obiettivo Operativo: 2 “Migliorare le caratteristiche, l’attrattività, nonché l’accessibilità, dell’offerta di formazione per gli adulti in particolare nel settore della ricerca e dell’innovazione”



La Regione Campania adotta il presente bando in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento(CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ss.mm.ii.;
- la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 – 2013";
- la Delibera CIPE n. 36 del 15 giugno 2007 Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007- 2013;
- la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia;
- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- la DGR n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- il Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 06 Agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato e ss.mm.ii.;
- il DPR n. 196 del 03 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione";
- la DGR n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del PO FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e ss.m.ii.;
- la DGR n. 1959 del 05 dicembre 2008, di approvazione del Manuale dell'Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";
- la L.R. n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" (integrata con le modifiche apportate dalla Legge Regionale n. 20 luglio 2010, n. 7);
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;
- la DGR. n. 1847 del 18 dicembre 2009 "Approvazione del Regolamento di attuazione di cui all'art.



54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14”;

- la DGR. n. 1849 del 18 dicembre 2009 – Approvazione del Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";

- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- il Decreto legge n. 187/2010 del 12 Novembre 2010, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”;

- la Determinazione n. 8 del 18 Novembre 2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Art. 1 – Obiettivi e Normativa di riferimento

Al fine di incrementare l’occupabilità e l’inclusione sociale della popolazione in età adulta, aumentandone il livello di partecipazione ad iniziative e formazione lungo tutto l’arco della vita, in coerenza con i principi di crescita sociale ed economica del F.S.E. e in un’ottica di genere, la Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza – approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- delle Disposizioni contenute nel presente Capitolato/Disciplinare Tecnico;
- della D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000, che attribuisce ai Dirigenti delle Aree di Coordinamento i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- della D.G.R. n. 794 del 16/06/2006 recante “Approvazione Linee-Guida per la Costruzione del Sistema Integrato di Formazione degli Adulti in Campania;
- della D.G.R. n. 2 del 11/01/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2007)5478 del 07/11/2007, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;
- della D.G.R. n. 27 del 11/01/08 recante provvedimenti in ordine al PO FSE 2007/2013 – Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo;
- della D.G.R. n. 342 del 06/03/2009 “P.O.R. Campania 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano, Obiettivo specifico i2) - Programmazione 2009-2010 - Interventi in materia di Lifelong Learning”;
- la D.G.R. n. 244 del 31/05/2011 “P.O.R. Campania 2007/2013 - Asse IV – Capitale Umano, Obiettivo Specifico i2) “Aumentare l’accesso all’istruzione e alla formazione iniziale, professionale, universitaria, e postuniversitaria migliorandone la qualità” - Obiettivo Operativo “migliorare le caratteristiche, l’attrattività, nonché l’accessibilità, dell’offerta di formazione



per gli adulti in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione" Programmazione di interventi in materia di lifelong learning", che revoca la D.G.R. n. 103/2010 e procede a ri-programmare le risorse liberate dal precedente dispositivo;

- il D.P.G.R. n. 61/2008 e s.m.i. che ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC17 quale responsabile dell'Obiettivo operativo i2) 2.

Art. 2 - Risorse finanziarie

Il presente Avviso prevede la realizzazione di un'Azione sperimentale tesa a favorire la promozione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi finalizzate all'educazione ambientale al fine di sviluppare una coscienza ecologica di tutti i cittadini, soprattutto dei giovani.

Le risorse finanziarie destinate al finanziamento di tali progetti ammontano complessivamente a €2.000.000,00 a valere sull'Asse IV Capitale Umano, sull'Obiettivo Specifico i2): "aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità" - l'Obiettivo Operativo 2: "migliorare le caratteristiche, l'attrattività, nonché l'accessibilità, dell'offerta di formazione per gli adulti in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione" del Programma Operativo FSE 2007 – 2013 (U.P.B. 22.84.245 – Capitolo 4680 Es. Fin. 2012);

Art. 3 – Attività: Caratteristiche generali

Macrotipologia di azione: Azioni dirette a favore dei genitori degli studenti delle scuole Secondarie Statali di I grado e degli Istituti Superiori Statali della Campania

Tipologia di intervento: Educazione degli Adulti/Lifelong Learning
Progetti finalizzati allo sviluppo di una coscienza ecologica di tutti i cittadini.

Durata del progetto: 70 ore

Costo massimo di Progetto: €19.600,00

Il presente avviso punta a promuovere la partecipazione dei genitori degli alunni a percorsi di formazione mirati all'educazione ambientale. Si intende finanziare la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità che rafforzino il legame del genitore-cittadino e territorio, favorendo l'approccio multidisciplinare e partecipativo, anche sperimentando strumenti innovativi. Con il presente programma si intende sensibilizzare la popolazione e descrivere come attraverso azioni concrete sostenibili è possibile assumere comportamenti più rispettosi dell'ambiente.

I progetti dovranno contenere dei percorsi di educazione all'ambiente e alla sostenibilità con l'obiettivo di promuovere e supportare i comportamenti della cittadinanza verso stili di vita più sostenibili.

Le crisi ambientali, sociali ed economiche che investono in modo diverso le aree del pianeta, ma con effetti globali quali ad esempio l'effetto serra e il cambiamento climatico, pongono grandi sfide che implicano grandi cambiamenti nei modi di produrre, consumare, muoversi, abitare e relazionarsi con il territorio. Le strategie volte a promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali, l'eco-efficienza nel comparto produttivo e dei trasporti, la riduzione e risparmio energetico con valorizzazione delle fonti rinnovabili e certificazione energetica degli edifici, ecc., richiamano la responsabilità e l'impegno dei singoli e delle organizzazioni nel modificare stili di vita e scelte di consumo, modelli di gestione e di comportamento. Rendere sostenibili stili di vita vuole anche dire rivolgere l'attenzione agli aspetti economici, politici, sociali e relazionali che caratterizzano gli ambienti di vita di ogni individuo, indipendentemente dalla sua età. L'obiettivo è stimolare

l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, puntando a rafforzare e incrementare le competenze di base nonché a stimolare la nascita di reti orizzontali tra le Associazioni presenti sul territorio e Istituzioni Scolastiche, così come definito dalla D.G.R. 794 del 16 giugno 2006 "Approvazione Linee-Guida per la Costruzione del Sistema Integrato di Formazione degli Adulti in Campania", finalizzate ad innescare una proficua continuità ed un collegamento riconoscibile tra i settori dell'istruzione dell'associazionismo del territorio Campano. L'impatto atteso dal presente intervento è relativo a un innalzamento delle competenze di base sulle tematiche ambientali attraverso una formazione in grado di migliorare la coscienza ambientale dei cittadini. In tale contesto, in coerenza con gli orientamenti comunitari e con gli indirizzi di programmazione regionale, obiettivi specifici dell'azione sono:

- promuovere percorsi di apprendimento "formale" di breve durata finalizzati al rafforzamento delle competenze necessarie a mantenere un ruolo di cittadinanza attiva in coerenza con le esigenze del contesto socio-economico e territoriale, favorendo il coinvolgimento dei genitori degli alunni in modo da trasferire una coscienza ambientale dei cittadini;
- promuovere percorsi di apprendimento "informali e non formali" attraverso la realizzazione di un evento finale che coinvolga alunni, genitori e territorio sulle tematiche ambientali trattate nell'ambito dell'attività formativa.

Le iniziative proposte dovranno rispettare i sottoelencati requisiti, pur nel rispetto delle proprie specificità, capacità e risorse:

- Finalità educativo-formative e non meramente informativa (diffusione di saperi, sensibilità e tecniche, promozione di valori, formazione di competenze, individuazione di comportamenti virtuosi);
- carattere innovativo delle metodologie e dei materiali utilizzati (tecnologie comunicative-informatiche, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi);
- legame con il contesto culturale/territoriale di riferimento;
- capacità di affrontare le varie dimensioni (economiche, sociali, ambientali, culturali) dei temi trattati;
- collaborazione/integrazione tra saperi, capacità e competenze diverse;
- partecipazione e collaborazione attiva tra i diversi attori (istituzioni, società civile e associazioni) al fine di incentivare percorsi educativi e formativi orientati a principi di partecipazione, condivisione e partenariato;
- accorgimenti per limitare l'impatto socio-ecologico dell'iniziativa: prevenzione e riciclo dei rifiuti, riduzione sprechi di energia e di risorse, utilizzo di fonti energetiche pulite, promozione di una mobilità sostenibile.

Beneficiari e destinatari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono le scuole Secondarie Statali di I grado e gli Istituti Superiori Statali della Campania, alle quali è demandata l'attività di rendicontazione finale delle spese di progetto. Le Istituzioni scolastiche potranno presentare, a pena di esclusione di tutte le proposte, un solo progetto.

La sede operativa di svolgimento delle attività formali è quella dell'Istituzione Scolastica beneficiaria dell'intervento.

I destinatari dell'intervento sono donne e uomini, residenti e/o domiciliati in Campania genitori degli alunni iscritti all'Istituzione Scolastica beneficiaria.

A tutti i partecipanti che avranno concluso il percorso formativo (è consentito un numero di ore di assenze pari al 20% del totale delle ore previste dal progetto) verrà corrisposto un rimborso orario pari a € 2,00.



Partenariato

Il Partenariato dovrà essere costituito almeno da una Istituzione scolastica e una Associazione del territorio.

Le associazioni senza scopo di lucro partecipanti alla rete di partenariato (associazioni del territorio, associazioni regionali, associazioni provinciali e associazioni nazionali con sedi o comitati regionali e provinciali), a pena di esclusione di tutte le proposte, potranno aderire al massimo a n° 5 proposte progettuali direttamente o attraverso sedi o comitati; inoltre non sono ammesse alla partecipazione Associazioni accreditate come Enti di Formazione Professionale.

Caratteristiche dell'intervento

Attività Formative

Numero di allievi: min 15 – max 20

Numero di ore: 70

Costo ora allievo: € 14,00

Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

I soggetti interessati a formalizzare la propria candidatura sono invitati a compilare l'istanza di ammissione (All. A), allegando ad essa la proposta progettuale su apposito formulario (All. B).

La domanda di partecipazione ed il formulario, oltre ad essere allegati al presente Avviso, potranno essere scaricati dal sito www.regione.campania.it ovvero richiesti alla Regione Campania – Settore Istruzione e Cultura – i cui Uffici provvederanno a trasmetterlo al richiedente a mezzo posta elettronica.

Le proposte progettuali e la relativa documentazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 28/6/2012 attraverso la seguente modalità:

invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file PDF firmato digitalmente, tramite l'utilizzo della posta certificata (PEC) dell'istituzione Scolastica candidata, esclusivamente all'indirizzo email avvisieda@pec.regione.campania.it.

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Regione Campania, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo di una casella di posta certificata (PEC) dell'Istituzione Scolastica proponente; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta semplice/ordinaria ovvero certificata non della Istituzione Scolastica proponente anche se indirizzata alla PEC avvisieda@pec.regione.campania.it.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare l'avviso pubblico al quale si intende partecipare.

Art. 5 - Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto è necessario presentare:

- l'istanza di ammissione (allegato A);
- il formulario (allegato B);
- l'accordo di rete (protocollo d'intesa), che dovrà essere formalizzato con regolare convenzione tra il soggetto proponente e i partner prima dell'inizio delle attività dopo la firma dell'Atto di Concessione. La convenzione operativa potrà prevedere esclusivamente

l'individuazione delle risorse appartenenti alle Associazioni che ricopriranno ruoli all'interno del progetto, ma non potrà essere loro affidata delega delle attività formative. Pertanto il personale individuato dai partner a vario titolo nell'atto di convenzione operativa dovrà essere contrattualizzato dall'Istituzione scolastica beneficiaria dell'intervento.

- Curriculum dell'Ente attuatore e degli eventuali soggetti partner, debitamente sottoscritto, dal quale si desuma l'esperienza maturata nelle aree tematiche del progetto, con adeguati riferimenti ad esperienze maturate nell'ultimo quinquennio.

Art. 6 – Ammissibilità e valutazione

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di idoneità tecnica saranno effettuate da un nucleo di valutazione nominato con decreto del Dirigente Settore Istruzione. I progetti formativi ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti. È conseguibile un punteggio massimo di 100 (cento) punti secondo la griglia di valutazione di seguito riportata.

Criteri		Max Punti
Soggetto Attuatore e rete Partenariale	Esperienza dei soggetti partecipanti alla rete sulle aree tematiche del progetto	20
Qualità e Coerenza Interna	Coerenza dell'impianto progettuale rispetto al progetto	10
	Chiarezza espositiva nella definizione degli obiettivi progettuali dei risultati attesi e completezza ed univocità delle informazioni	10
	Adeguatezza delle risorse umane logistiche ed organizzative dell'attuatore e dei partner rispetto agli obiettivi del progetto	10
	Adeguatezza dei contenuti proposti in relazione all'utenza	10
Sostenibilità tecnico - progettuale , economico e sociale finanziaria e gestionale	Sostenibilità tecnica progettuale	10
	Sostenibilità economico sociale, finanziaria e gestionale	10
Coerenza della proposta progettuale con le priorità dell'asse del Programma Operativo e con le priorità specifiche di bando	Innovatività e trasferibilità dei contenuti della proposta progettuale .	10
Realizzazioni, risultati e impianti attesi	Capacità delle linee di azioni previste da progetto di incentivare positivamente in via diretta e indiretta la coscienza ambientale della cittadinanza .	10

I progetti presentati saranno ritenuti ammissibili se:

- pervenuti nei termini di scadenza fissati dall'Avviso;
- pervenuti secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Avviso;
- presentati da soggetti ammissibili;
- compilati sugli appositi allegati all'Avviso;
- completi della documentazione richiesta;



- coerenti con le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- coerenti con la finalità dell'Avviso;
- corredati delle sottoscrizioni richieste.

Art. 7 - Gestione e controllo delle attività

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, gli Enti Attuatori destinatari del finanziamento dovranno sottoscrivere, presso il Settore Istruzione della Giunta Regionale della Campania, apposito atto di concessione per l'affidamento delle attività che verranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE in conformità con quanto previsto dal Manuale dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE 2007-2013 e con le direttive che saranno successivamente fornite a seguito della messa in esercizio del sistema unico di monitoraggio per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013. L'atto di concessione per l'affidamento delle attività al soggetto attuatore disciplinerà in maniera puntuale le modalità di realizzazione dell'azione, le modalità di erogazione del finanziamento, di rendicontazione delle spese sostenute e la documentazione da produrre a supporto delle singole richieste di erogazione.

Art. 8 - Informazione e pubblicità

I soggetti attuatori devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei fondi strutturali (Reg. CE 1828 pubblicato sulla GUCE L. 371 del 27/12/2006). Si precisa che il mancato rispetto di tali obblighi consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso è la Dottorssa Rita Crisci, Dirigente del Servizio Educazione Permanente alla Pace, alla Legalità e ai diritti - Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel.081-7966522 – Fax. 081-7966526 e-mail: r.crisci@regione.campania.it

Possono essere richieste informazioni al Settore Istruzione ai seguenti recapiti:

r.balsamo@maildip.regione.campania.it,
r.crisci@regione.campania.it,
v3.esposito@maildip.regione.campania.it

Il presente Avviso è reperibile in Internet:

- sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 9 - Foro competente

Per ogni controversia relativa al presente Avviso, nonché per gli atti conseguenti, è competente il Foro di Napoli.